

Lista: “PROSPETTIVE GEOLOGICHE!”

Molte parole sono state scritte nei vari programmi che hanno preceduto le trascorse tornate elettorali. Parole ed intenti per lo più tutti corretti e condivisibili: la necessità di **rafforzare la nostra figura professionale** creando nuovi sbocchi ed opportunità di lavoro, affermare l'importanza del nostro contributo e della nostra conoscenza nel contesto della pubblica amministrazione e del mondo economico. Si verifica ad oggi la necessità di affermare, ancora di più, la nostra presenza in ambito nazionale sia a livello di Consiglio Nazionale che di EPAP e nei confronti del mondo politico. Appare palese l'importanza di collaborare e di stimolare una università in crisi di iscrizioni, e adeguare la formazione finalizzata all'acquisizione di competenze, preparando e **facilitando l'inserimento nel mondo della professione alle nuove generazioni per favorire un cambio di rotta all'apparente mancanza di vocazione**. Occorre favorire la comunicazione ed il dialogo sia all'interno alla categoria sia all'esterno con il confronto con le altre professioni, la dialettica con gli enti locali e le istituzioni in genere. Non meno importante prodigarsi per l'ottenimento di un equo compenso, etc.

Tutte le tematiche elencate, anche se proposte da liste diverse, negli intenti sono spesso risultate condivisibili, a significare che vi sono idee di fondo convergenti nella nostra comunità. È sicuramente obiettivo comune cercare di ottenere che la nostra professionalità e competenza, il nostro sapere, la nostra capacità organizzativa e dirigenziale, siano sempre più apprezzate e valorizzate a fondamento di una società che non può assolutamente rinunciarvi, di fronte alle criticità e complessità del sistema fisico e del sistema socio-economico emerse negli ultimi anni e di fronte alle sfide future riguardanti il clima e le risorse.

La nostra lista, si propone, tuttavia, come novità rispetto alle precedenti sfide elettorali, in quanto nasce come espressione degli “orientamenti” che in **passato** si sono contrapposti perfino con toni accesi, superando e smussando le divergenze per giungere ad un consiglio dell'ordine che comprenda i molteplici punti di vista e tutti i geologi della Toscana.

Il gruppo di lavoro raccoglie i frutti dell'impegno e del lavoro svolto dalle precedenti consiliature e di quelle maturate da colleghi in contesti sovregionali, con l'intenzione e l'impegno a proseguire nel solco tracciato in questi anni, consolidando i risultati raggiunti e se possibile, innalzando ancora l'asticella.

I nomi che troverete nella lista sono l'espressione di questa unione di intenti; sono per la grande maggioranza nomi nuovi che non si sono proposti in prima persona ma hanno risposto a quello che è apparso a tutti un buon modo di affrontare quattro anni insieme a tutti voi.

Confidiamo nella vostra fiducia, ma in ogni caso **vi esortiamo a partecipare al voto nelle tre tornate elettorali che ci aspettano** (Consiglio Regionale, Epap e Consiglio Nazionale). Maggiore il numero dei votanti, maggiore sarà la nostra capacità di azione sia alla scala locale che nazionale. Più saremo a votare e più conteremo!

CHI SIAMO

- **Luca Angeli** (geologo libero professionista e guida ambientale)
- **Bruno Bagnulo** (geologo junior)
- **Mirco Bernardoni** (geologo libero professionista)
- **Marcello Brugioni** (geologo ex dirigente AdB Distrettuale)
- **Josè G. Calò** (geologo libero professionista)
- **David Daini** (geologo libero professionista)
- **Luca Gardone** (geologo libero professionista)
- **Stefano Gentili** (geologo libero professionista)
- **Roberta Giorgi** (geologo libero professionista)
- **Gabriele Grandini** (geologo libero professionista)
- **Vania Pellegrineschi** (geologo Regione Toscana funzionario Genio Civile di Pistoia)

Il programma in Cinque C

COMUNITA'

Un'azione comune, condivisa e partecipata dall'intera comunità di geologi toscani, perché la sfida da intraprendere non si può vincere se non saremo uniti nella partecipazione e se ciascuno non si farà carico di una parte dell'impegno. Ogni forma di professionalità espressa, ogni declinazione dell'attività di geologo, svolta nei vari ambiti, deve sentirsi parte integrante della nostra comunità e trovare ascolto, siano esse provenienti dal mondo della professione, in senso stretto, che dal mondo dei servizi e dell'impresa, della pubblica amministrazione, della scuola, della ricerca e dell'Università. Tutto ciò ponendo al centro correttezza, trasparenza nello svolgimento della nostra professione.

Proposte operative: una comunità che ascolta e supporta i giovani geologi nell'intraprendere l'attività, apertura di uno sportello permanente presso la Sede dell'Ordine dove i geologi senior e rappresentanti del Consiglio, si rendono disponibili per una "formazione permanente" che inizia con il supporto al raggiungimento dell'abilitazione professionale (anche mediante appositi corsi di preparazione) e che prosegue rivolta a tematiche amministrative, legali, normative e tecniche.

COMPETENZA

Innalzare il livello di competenza per migliorare la qualità del nostro lavoro e ampliarne le opportunità, riappropriandosi di ambiti e settori che, per cultura e predisposizione, sono patrimonio naturale del geologo. **Competenza per rimanere al passo con i tempi** e per cogliere le opportunità che l'innovazione tecnologica offre. Competenza come presupposto imprescindibile per dialogare con pari dignità con gli altri profili tecnici e professionali, consapevoli che la complessità dei fenomeni e delle problematiche connesse richiede, necessariamente, approcci interdisciplinari.

Proposte operative: istituzione della commissione delle competenze specialistiche organizzata in tavoli tecnici multitematici composti da specialisti di riconosciuta esperienza e da volontari. Censimento e selezione, nell'ambito degli iscritti, dei molteplici profili di

competenze che, nel corso degli anni, i geologi hanno saputo maturare, differenziandosi rispetto ai più noti ambiti applicativi, esperienze lavorative specialistiche al passo con le nuove opportunità che si sono concretizzate soprattutto nel campo ambientale. **Competenza non solo da acquisire ma anche da diffondere** nell'ambito della formazione nelle scuole secondarie.

CONFRONTO

Confronto e dialogo su ogni fronte ed in ogni relazione, sia essa professionale che istituzionale. I tavoli aperti nel mondo delle professioni tecniche, nell'ambito istituzionale regionale, nelle sedi nazionali del Consiglio e del nostro Ente previdenziale, costituiscono ambiti di straordinarie opportunità per consolidare rapporti proficui ed instaurarne altrettanti dove la compagine Toscana, soprattutto a livello di Ordine nazionale, deve ambire ad una maggiore rappresentatività e peso. Confronto con le nostre Università e con centri di ricerca regionali ed extra-regionali, con il mondo della scuola e con quegli enti che hanno competenze territoriali e ambientali (ISPRA, ARPAT, Protezione Civile regionale e nazionale, ecc.).

Proposte operative: sviluppare ed ampliare relazioni sinergiche e coordinate tra Consiglio Regionale, EPAP e Consiglio Nazionale. **Consolidamento dell'esperienza nella Rete delle Professioni.** Recuperare, nell'ambito dell'accordo quadro con le Università, i corsi, extracurricolari, di avviamento alla professione.

CONSAPEVOLEZZA

Consapevolezza, oltre che della nostra competenza, della nostra importanza nella società di oggi, della **capacità che abbiamo di trovare soluzioni**, della nostra abilità gestionale al fine di **evitare la progressiva marginalizzazione delle nostre competenze** ed un impoverimento sociale ed economico del nostro ruolo nonostante esso sia sempre più indispensabile.

Proposta Operativa: Affermare quanto sopra con determinazione nei vari tavoli che apriremo con enti, associazioni, comunità, sarà il nostro impegno quotidiano ed il nostro obiettivo. Inoltre, sarà nostra cura istituire con i vari Enti forme di collaborazione al fine di offrire la nostra competenza di professionisti formati per affrontare e supportare le comunità sia per le fasi emergenziale, che per le problematiche del territorio di tutti i giorni.

COMUNICAZIONE

È un aspetto fondamentale se vogliamo affermare e sviluppare il nostro lavoro, tema ben compreso anche nella precedente consiliatura. Comunicare ancora meglio tra di noi sia attraverso i mezzi che tutti abbiamo imparato a conoscere ed utilizzare, ma anche con relazioni dirette, tese a stabilire rapporti forti prima di tutto fra noi e poi verso l'esterno. **Comunicare comprende anche il significato di saper ascoltare** le esigenze, e le necessità che possano provenire anche da situazioni localmente distribuite, significative per realtà territoriali locali.

Proposte Operative: rivalutare il ruolo e la funzione de "il Geologo" adeguando i contenuti alle mutate esigenze e necessità della platea degli iscritti. Ampliare gli spazi ed i canali di comunicazione e potenziare il dialogo con gli iscritti, ricorrendo con un approccio strutturato alle piattaforme social più diffuse, costruendo un'immagine della nostra professione in grado di esercitare maggiore appeal. Attivare un forum di "confronto" permanente degli iscritti.